

ALLEGATO TECNICO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'effettuazione dei lavori di sanificazione ambientale, tramite derattizzazione, disinfestazione di insetti alati, striscianti e di altri insetti dannosi, e disinfezione sanitaria, nei seguenti impianti sportivi ed immobili con l'indicazione delle rispettive incidenze percentuali:

1. Stadio dei Marmi "Pietro Mennea";	3%
2. Stadio Olimpico (impianto);	20%
3. Stadio Olimpico (uffici);	15%
4. Ex aula Bunker - Sala della scherma (uffici e sala);	3%
5. Villetta Gladiatori;	2%
6. Villa Onesti;	2%
7. Stadio della Farnesina;	3%
8. C.P.O. Giulio Onesti;	15%
9. Ex Ostello;	2%
10. Sede Centrale C.O.N.I.;	8%
11. Palazzo FSN "A";	8%
12. Palazzo FSN "B";	8%
13. Palazzo FSN "C";	6%
14. Palazzo Via Flaminia Nuova n. 830.	<u>5%</u>
	100%

Di seguito si segnalano qui le pertinenze caratteristiche comuni ai suddetti impianti sportivi e immobili che saranno interessate ai trattamenti:

- palestre, foresterie, caditoie, tombini, volumetrie vuote sottostanti a fabbricati, pensiline, camminamenti vari, impianti di condizionamento, intercapedini;
- pozzetti a sinistra e a destra della viabilità principale e secondaria, spogliatoi e servizi annessi, locali per impiantistica e logistica operativa. Locali seminterrati, passacavi, cablette, vasche con acqua (con presenza di pesci); fossato stadio
- zone con ristagni di acqua, zone con vegetazione arbustiva adiacente piscine, fabbricati e mura di cinta;
- servizi igienici dei centri sportivi, degli uffici dei centri direzionali, impianti di medicina dello sport, locali caldaia e magazzini vari e quanto altro necessari di qualsiasi intervento di sanificazione ambientale.

La Ditta in ogni caso ha l'obbligo di effettuare i sopralluoghi tecnici, indispensabili per la valutazione dei tempi e dei metodi per effettuare i lavori. Il numero dei trattamenti indicato per ciascun settore è quello minimo che la Ditta dovrà prevedere per garantire la razionale esecuzione dei trattamenti anche a livello quantitativo.

La ditta stessa può proporre piani operativi di lavoro diversi e comunque migliorativi del minimo previsto garantendo in ogni caso la riuscita degli stessi.

Art. 2 - Piani Operativi

Negli articoli che seguono vengono fornite, settore per settore, indicazioni tecniche sommarie, che la ditta è obbligata comunque ad ampliare per il miglior risultato.

Su questa base la ditta dovrà preparare una dettagliata relazione tecnica ove saranno descritte le azioni dirette e indirette, caratteristiche di ciascun settore di intervento e previste dai corretti protocolli di sanificazione ambientale. Sulla base del contenuto di tale relazione tecnica e dai dati rilevati in fase di sopralluogo la ditta produrrà i Piani Operativi avendo cura di dettagliare, settore per settore, l'attuazione pratica dei vari servizi in relazione alle situazioni ambientali riscontrate.

Ai piani operativi dovrà essere allegata una scheda, su carta intestata della ditta con riassunti, settore per settore, il numero e la qualità dei trattamenti in riferimento a ciascun complesso interessato dai trattamenti.

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società.

La Relazione Tecnica ed i piani operativi dovranno essere elaborati dal Direttore Tecnico della Ditta che dovrà possedere competenze specifiche nei vari settori di intervento. Gli elaborati saranno sottoscritti dal medesimo nonché dal Rappresentante Legale della Ditta stessa.

Il Direttore Tecnico sarà appositamente nominato dalla Ditta e dovrà possedere le capacità tecniche e decisionali complete, per dare immediata risposta a questa Direzione Lavori per ogni necessità o urgenza possa derivare durante l'esecuzione dei lavori o da segnalazioni a questi connessa. E' fatto obbligo al Direttore Tecnico di tenere costanti rapporti con il personale incaricato e i responsabili dei vari impianti per il raggiungimento dei migliori risultati.

Pertanto l'esecuzione degli interventi, potrà avvenire in qualsiasi giorno della settimana, prefestivi e festivi ad orario diurno e/o notturno, senza che ciò possa comportare alcuna variazione dell'importo contrattuale, previo accordo con il responsabile impianto.

Art. 3 - Monitoraggio

Ancor prima dell'inizio dei vari trattamenti (Insetticidi ,Rodenticidi e Disinfettanti etc.) la Ditta dovrà provvedere al posizionamento di una rete di stazioni fisse per il monitoraggio di Ratti/Topi, blatte e zanzare tigre (ove necessario) allo scopo di rilevare i siti di maggiore infestazione.

Il monitoraggio avrà carattere di continuità e la rete sarà mantenuta attiva per tutto il periodo contrattuale al fine di valutare l'andamento e l'efficacia dei trattamenti ed indirizzare l'operatività del personale preposto alla sanificazione.

Per il monitoraggio dei topi/ratti la Ditta è obbligata al posizionamento di:

- box-esca (o Dispenser) per spazi aperti nei perimetri di pertinenza, per cui si richiede in sede di progetto la quantificazione del numero di box-esca che si intende installare; deposizione di esca virtuale in tutte le posizioni installate, dalle quali esaminando la quantità consumata si potrà giungere ad una effettiva e reale consistenza dell'infestazione. Qualora i livelli rilevati siano significativi, si dovrà sostituire l'esca virtuale con quella tossica per ridurre il numero degli infestanti presenti per un periodo previsto dalle vigenti normative in materia;
- trappoline adesive o similari per ambienti interni, la cui disposizione sarà concordata con Coni Servizi.

Per il monitoraggio delle blatte:

- trappoline specifiche per blatte, adesive con esca o modelli similari ad uso esterno ed interno.

Per il monitoraggio degli alati:

- dispositivi per ovodeposizione, trappole a feromoni, per cui si richiede in sede di progetto la quantificazione del numero di trappole che si intende installare.

Il posizionamento dei dispositivi succitati sarà effettuato in ambiti riparati, nelle cablette (ove possibile) etc..

I box esca per topi dovranno essere evidenziati dagli altri con apposite etichette.

Per il monitoraggio della zanzara tigre si farà ricorso al posizionamento di trappole per uova, ove possa essere sospetta la presenza di *aedes albopictus* (zone vicine alla vegetazione, di ombra etc.).

La Ditta dovrà essere in grado di effettuare con immediatezza il riconoscimento dei vari agenti infestanti al fine di predisporre subito gli interventi di controllo.

Per ogni settore operativo dovranno essere predisposte schede di lavoro che riportino i seguenti dati:

- ubicazione stazione di monitoraggio;
- infestazione riscontrate e specie infestanti presenti;
- ubicazione aree maggiormente infestate;
- interventi effettuati con predisposizione di report per ogni intervento in cui vengono descritte le attività svolte ed evidenziate le aree con maggiore criticità;
- numero di unità lavorative impegnate;
- periodo di tempo impiegato per il trattamento;
- tipo, qualità e quantità di prodotto utilizzato per ogni intervento.

Dette schede rilasciate dopo l'intervento dovranno riportare la firma per conferma dell'avvenuta esecuzione, del responsabile impianto o persona delegata. E' valutata positivamente la disponibilità di un sistema digitale per il monitoraggio e controllo della dislocazione delle esche in maniera digitale, da mettere a disposizione anche di Coni Servizi.

Art. 4 - Derattizzazione

La Ditta è obbligata ad effettuare il servizio secondo i più moderni concetti di lotta integrata. I trattamenti attivi saranno effettuati in numero di 8 all'anno; i primi due dovranno essere attuati ad una settimana l'uno dall'altro. La zona sarà considerata derattizzata quando le esche deposte rimarranno intatte per 10-15 giorni consecutivi. Gli altri si susseguiranno ad intervalli più o meno regolari nell'arco del periodo contrattuale secondo le risultanze del monitoraggio. Per trattamenti "attivi" la Ditta utilizzerà degli appositi Dispenser ove depositerà le esche. Queste dovranno essere coformulate con attrattivi eduli e principi attivi diversificati, tutti comunque di 3° generazione:

I trattamenti attivi saranno supportati da azioni indirette di normali entità (reti e protezione di crepe, di passaggi e operazioni similari). In tale ottica la Ditta è obbligata a segnalare alla Direzione lavori eventuali necessità di interventi strutturali o comunque di maggiore entità, la cui esistenza può inficiare, anche parzialmente, i risultati degli interventi attivi.

La ditta è obbligata alla rimozione di residui di esche parzialmente o totalmente consumate nonché di eventuali carcasse e/o carogne di roditori provvedendo al regolare smaltimento secondo le

normative sanitarie vigenti. In ogni caso di ritrovamento e/o presenza di carcasse e/o carogne la Ditta provvederà anche alla disinfezione del luogo e alla deodorizzazione.

interventi particolari: in alcuni casi potrebbe rendersi necessario disporre, nei locali ritenuti sede di probabile stanziamento dei roditori, speciali apparecchiature ad ultrasuoni, in numero tale da garantire l'allontanamento degli stessi. Resta inteso che la regolazione dell'emissione dei suoni, dovrà essere eseguita periodicamente dagli operatori della ditta appaltatrice, al fine di evitare che gli animali si abituino ai suoni e rendano inefficace l'azione delle suddette apparecchiature.

Art. 5 - Disinfestazione Insetti Alati

Il controllo di agenti infestanti sarà programmato nel periodo contrattuale con n° 12 interventi per ogni impianto sportivo ed immobile, di cui:

- n. 6 antilarvali;
- n. 6 adulticidi.

Relativamente allo Stadio Olimpico, Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" e Stadio della Farnesina, si richiedono i seguenti trattamenti per ogni anno, secondo tempistiche concordate con Coni Servizi:

- n. 12 interventi larvicidi;
- n. 10 interventi adulticidi.

I trattamenti antilarvali, per motivi di impatto ambientale, avranno priorità assoluta perché consentono la lotta "mirata" già nel periodo di fine inverno e primavera.

Con l'innalzarsi della temperatura, ed in caso di effettiva necessità, gli interventi antilarvali saranno supportati da quelli adulticidi (periodo estivo) previo accertamento di notevole presenza di adulti. Per i trattamenti antilarvali assoluti dovranno essere utilizzati formulati a base chimica di sintesi e biologici.

Per i trattamenti adulticidi saranno utilizzati formulati a base di Pietrine Sintetiche (Deltametrina, Permetrina, Tetrametrina, Cipermetrina etc.) sono assolutamente da evitare miscele estemporanee delle quali non siano stati scientificamente testati eventuali sinergismi tra più principi attivi etc..

In particolari condizioni climatiche (alte temperature e pioggia frequente) può essere previsto l'utilizzo di formulati contenenti più principi attivi ad azione abbattente per gli adulti e antilarvale a lenta cessione formulati flowable.

I formulati utilizzati dovranno comunque essere privi di solventi.

Per l'intervento di controllo in ambienti interni saranno preferiti formulati abbattenti non necessariamente a lunga persistenza di azione. Per il trattamento di superfici a verde ornamentale (siepi, arbusti etc..) è previsto l'uso di Piretroidi ed azione residuale appositamente registrati per tale uso, da irrorare e nebulizzare fino ad una altezza massima di 4-5 mt..

Interventi particolari: in impianti dotati di foresterie e/o dotati di piscine, e comunque situati in zone con forte pressione dei parassiti, oltre ai normali trattamenti, potrà essere necessario apporre particolari lampade elettro insetticide, delle dimensioni e quantità idonee, nei luoghi ritenuti strategici per il controllo degli insetti volanti stessi.

Si richiede, al riguardo, la valorizzazione economica di specifici interventi quali, a titolo indicativo ma non esaustivo, la rimozione di nidi di vespe, api o altri insetti alati, che Coni Servizi potrà effettuare su richiesta.

Art. 6 - Disinfestazione di Altri Agenti Infestanti

Dovrà essere espletata prevedendo nell'intero periodo contrattuale:

- n. 2 trattamenti in ambiente esterno;
- n. 4 trattamenti in ambiente interno.

Obbiettivo delle disinfestazioni è il controllo di, blatte, formiche, zecche, pulci, cimici, acari, forbicette, etc.. sia in ambiente esterno che in interno. Per trattamenti esterni saranno utilizzati formulati a base di Pietrine sintetiche in formulazione liquide e da esteri fosforici a bassissimo impatto ambientale. È consentito il ricorso, ove possibile e necessario, a termonebbiogeni per la formulazione di nebbie calde.

Per trattamenti in ambienti confinati saranno preferiti Piretroidi si sintesi a bassissima tossicità, in formulazioni prive di solventi organici (FLOWABLE).

Per ambienti interni particolarmente frequentati dall'uomo il controllo della blatta è consentito esclusivamente con esca trattata in formulazione gel da utilizzarsi tramite particolari strumenti dosatori.

In particolare per la biblioteca Scuola dello Sport; nell'arco di tempo corrispondente a 12 mesi, dovranno essere garantiti, previa spolveratura dei libri e delle scaffalature ad opera del servizio pulizie, n°4 interventi di disinfestazione contro gli acari della polvere ed insetti della carta.

Art. 7 - Disinfezione

N°2 interventi saranno effettuati previo accordo con la Direzione Lavori. Gli stessi dovranno interessare gli ambienti interni con specifico riferimento a uffici, servizi igienici, servizi logistici e negli ambienti che di volta in volta potranno essere segnalati dai responsabili degli impianti.

Dovranno essere utilizzati formulati a base di Sali Quaternari di Ammonio o similari salvo prevedere ulteriori formulati per il controllo di particolari patogeni. Gli interventi di disinfezione, oltre quelli normalmente previsti saranno supportati da ulteriori interventi, che si intendono comunque compresi nell'appalto (disinfezione di luoghi in presenza di carcassa di roditori etc.).

Art. 8 - Bonifica Territorio-Pulizia

Alcuni interventi previsti (Disinfestazione agenti infestanti striscianti, Disinfezione) possono in alcuni casi essere inficiati da problemi di scarsa pulizia, accesso di polvere etc. per cui si rendono necessari interventi a supporto che evitino tali situazioni. La Ditta nel corso dei sopralluoghi ha l'obbligo di individuare le pertinenze interessate e segnalarle a questa Direzione Lavori prevedendo nei piani operativi interventi in tal senso precisandone il numero e motivandone la scelta.

Art. 9 - Allontanamento Rettili

Il servizio va espletato nelle pertinenze esterne degli immobili in n° di 3 nei mesi di giugno, fine luglio, fine agosto. La Ditta a seguito di sopralluoghi dovrà esprimersi sui luoghi che a suo giudizio

necessitano di tali interventi segnalandoli a questa Direzione Lavori e motivandone le scelte. La Ditta specificherà i formulati e la logistica degli interventi, prevedendo, ove possibile un ampliamento della fascia di protezione oltre i confini di recinzione dei vari complessi.

Art. 10 - Prodotti

Tutti i prodotti richiesti per i vari settori operativi di Sanificazione Ambientale dovranno essere registrati presso il Ministero della Salute come P.M.C. (presidi medici chirurgici).

Gli stessi saranno scelti e proposti dalla Ditta in base a criteri di efficacia, bassa tossicità per le specie non bersaglio e a bassissimo impatto ambientale.

Dovranno essere preposti prodotti contenenti principi attivi scelti in base alla specie da controllare e ai diversi contesti ambientali in cui si opera.

E' fatto obbligo alla Ditta di utilizzare i formulati nel pieno rispetto delle normative, alle dosi e con le precauzioni specificate in etichetta, ricorrendo agli strumenti più adeguati come altrove descritti.

Per ciascun prodotto proposto, la Ditta è obbligata a fornire le schede tecniche e di sicurezza.
